

Scritto da La Redazione

Mercoledì 17 Febbraio 2010 03:26



Egr. Sig. Sindaco di
Gioia del Colle
e p.c.: Al Sig. Segretario Generale
Gioia del Colle

Le scrivo la presente per segnalare una situazione originatasi con il suo insediamento a sindaco di questa città e che invano ho sperato essere frutto delle solite maldicenze.

Dalla realtà purtroppo non si può sfuggire.



In una lettera-denuncia, indirizzata al sindaco **Piero Longo** e al **Segretario Generale**, il Consigliere Comunale e Provinciale de "la Puglia Prima di tutto", **Claudio De Leonardis**

, con grande coraggio minaccia il ricorso al

Prefetto

e al

Ministro degli Interni

per informarli circa i comportamenti autoritari e arroganti assunti dal sindaco nei confronti del personale dipendente sia del comune che della Spes. Questo il testo integrale della lettera in questione che il consigliere ha protocollato, presso l'ufficio competente, nei giorni scorsi.

Egr. Sig. Sindaco di

Scritto da La Redazione
Mercoledì 17 Febbraio 2010 03:26

Gioia del Colle

e, p.c.: Al Sig. Segretario Generale

Gioia del Colle

Le scrivo la presente per segnalare una situazione originatasi con il suo insediamento a sindaco di questa città e che invano ho sperato essere frutto delle solite maldicenze.

Dalla realtà purtroppo non si può sfuggire.

Mi riferisco in particolare allo **stato di tensione che si respira nei corridoi di Palazzo San Domenico e della Spes tempo** , a motivo di un **autoritarismo fuori** e fuori luogo con il quale gestisce i rapporti **con il personale dipendente** , ma anche la sufficienza, **l'arroganza** e la **supponenza** che mostra nei confronti di tutti quei cittadini che, pensandola diversamente da lei, si riconoscono in altre formazioni politiche.

Scritto da La Redazione

Mercoledì 17 Febbraio 2010 03:26



Egr. Sig. Sindaco di
Gioia del Colle
e p.c.: Al Sig. Segretario Generale
Gioia del Colle

Le scrivo la presente per segnalare una situazione originatasi con il suo insediamento a sindaco di questa città e che invano ho sperato essere frutto delle solite maldicenze.

Dalla realtà purtroppo non si può sfuggire.

Mi riferisco in particolare allo stato di tensione che si respira nei corridoi di Palazzo San Domenico e della Spes, a motivo di un autoritarismo fuori tempo e fuori luogo con il quale gestisce i rapporti con il personale dipendente, ma anche la sufficienza, l'arroganza e la supponenza che mostra nei confronti di tutti quei cittadini che, pensandola diversamente da lei, si riconoscono in altre formazioni politiche.

Al di là dei giudizi morali, questi atteggiamenti, non proprio consoni al ruolo istituzionale da lei ricoperto, che dovrebbe viceversa consigliarle una maggiore attenzione e capacità di ascolto, violano palesemente i più elementari principi di democrazia e non solo. Rammentandole che, in ogni caso e suo malgrado, ella è chiamato a rappresentare anche coloro che sono distanti anni luce dalle sue posizioni politiche e dal suo modo di interpretare e gestire la cosa pubblica, mi permetta di farle osservare che viviamo in uno Stato democratico nel quale è ancora garantita la libertà di pensiero e di espressione; uno Stato profondamente diverso da quello a cui, con tutta probabilità, nostalgicamente continua ad ispirarsi.

Pertanto, in qualità di cittadino, prima ancora di Consigliere Comunale, nel sollecitare una maggiore vigilanza da parte del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile del Personale, al quale la presente è stata inviata per conoscenza, Le rivolgo formale invito perché cessino immediatamente i comportamenti denunciati, informandola che, ove gli stessi persistessero, sarò costretto a portarli all'attenzione del Sig. Prefetto, del Sig. Ministro degli Interni e di tutte le istituzioni interessate perché siano accertate eventuali violazioni di legge.

Cordiali saluti

Gioia del Colle, il 12.02.2010

Claudio De Leonardis

www.claudideleonardis.it
io@claudideleonardis.it
Cell. 327 666.777.5